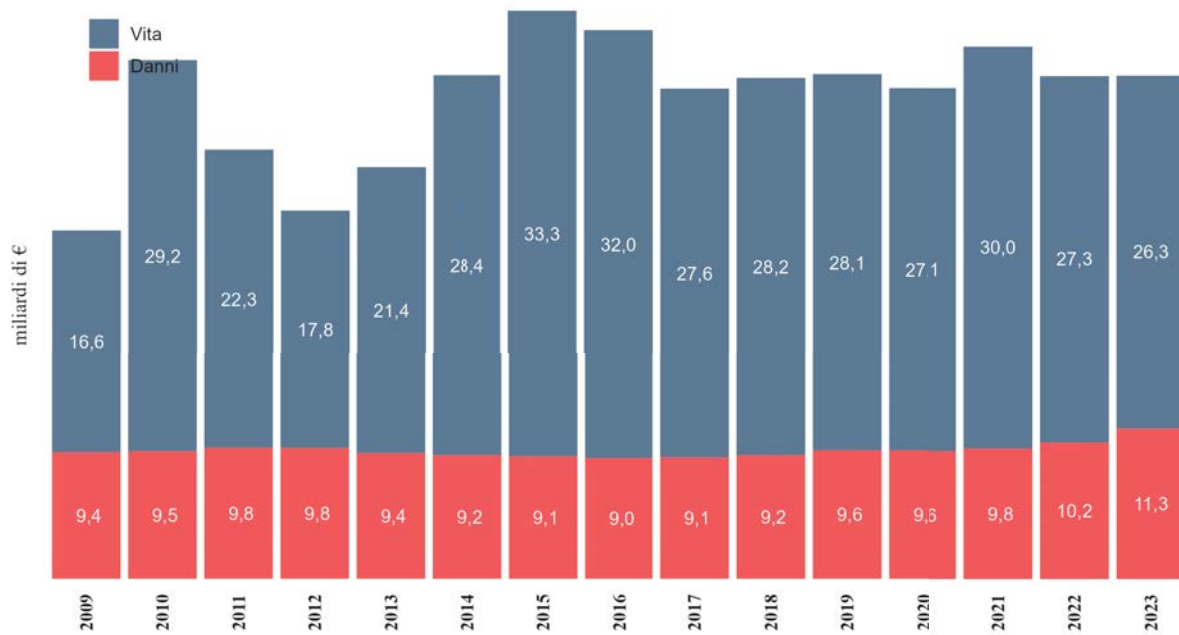


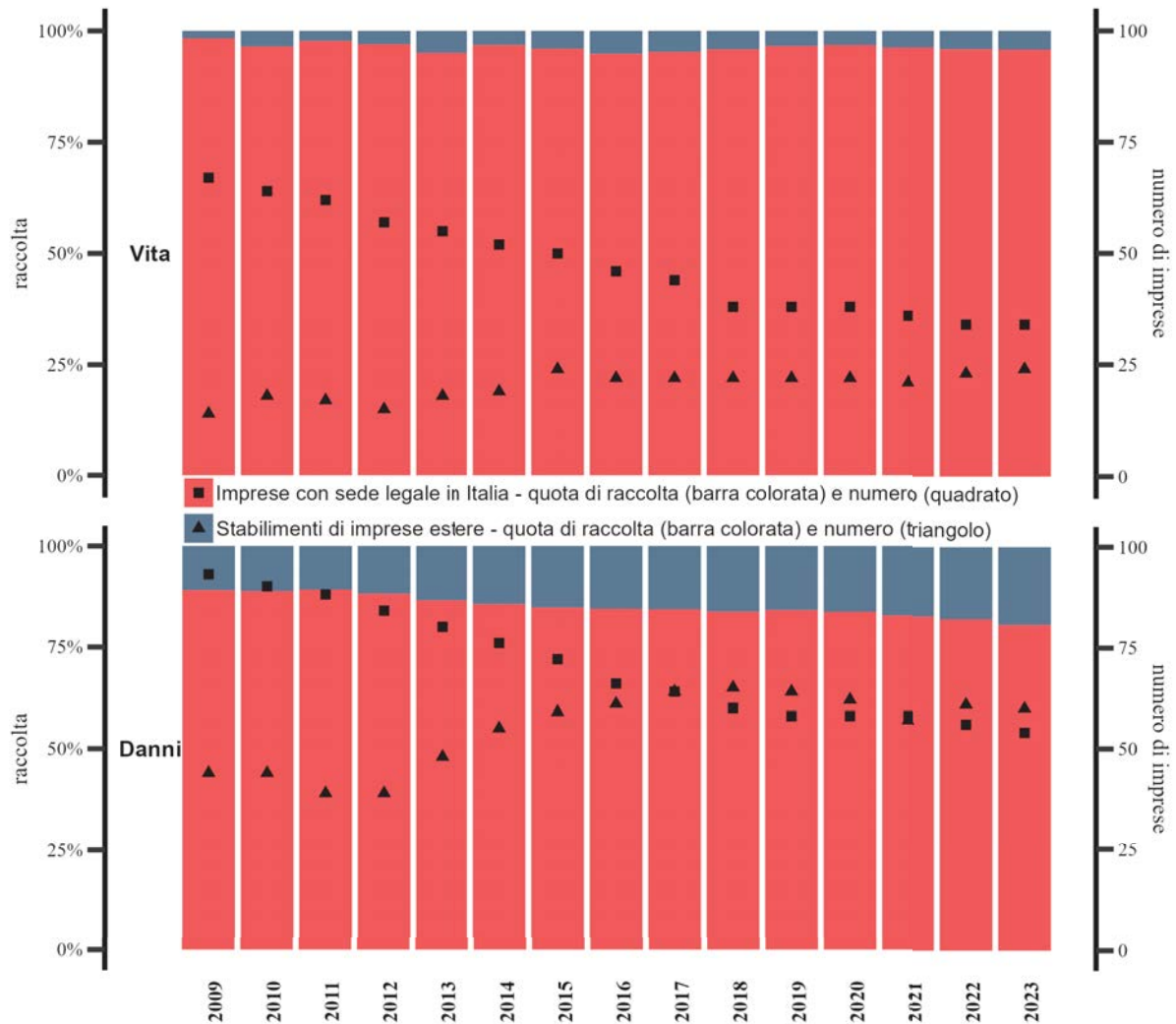
## COMUNICAZIONE STATISTICA n. 7/2023

### Raccolta premi nel Q1 dal 2009 al 2023



- Nei primi tre mesi del 2023 le imprese aventi stabile organizzazione in Italia, costituite dalle imprese con sede legale in Italia e dagli stabilimenti in Italia di imprese estere, hanno raccolto complessivamente 37,6 miliardi di euro. I rami Vita sono in contrazione su base annua (-3,7%), mentre prosegue l'espansione nei rami Danni (+10,3%).

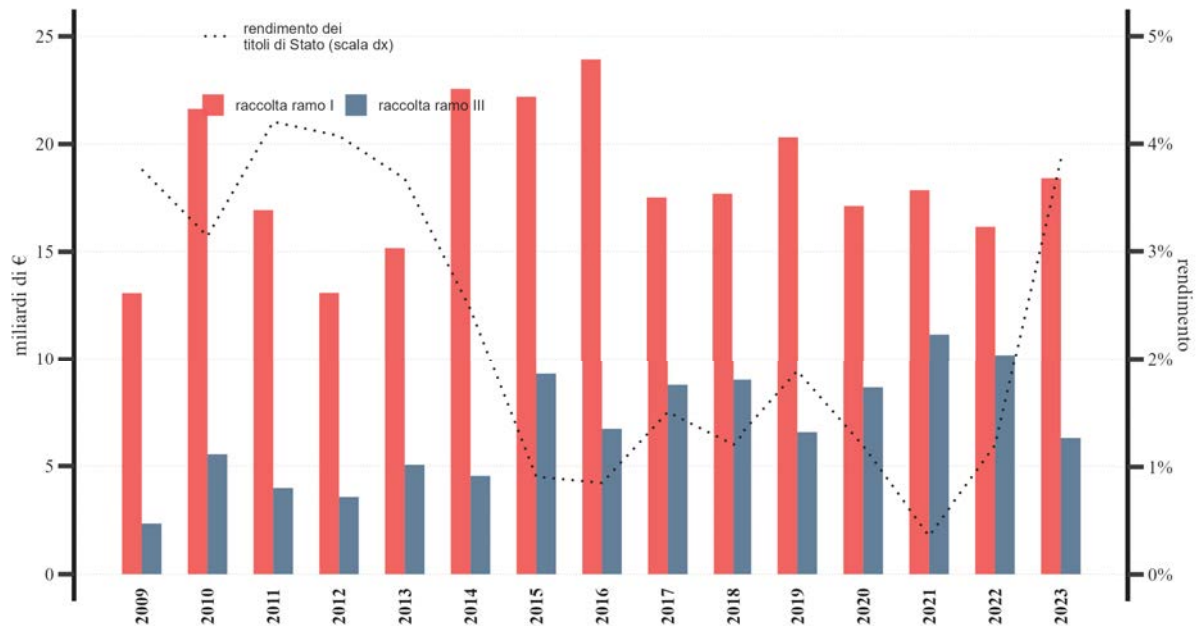
**Imprese al 31/03 per tipologia (sede legale in Italia e non): numero di imprese e quota di raccolta nei rami Vita e Danni nel Q1 - periodo 2009-2023**



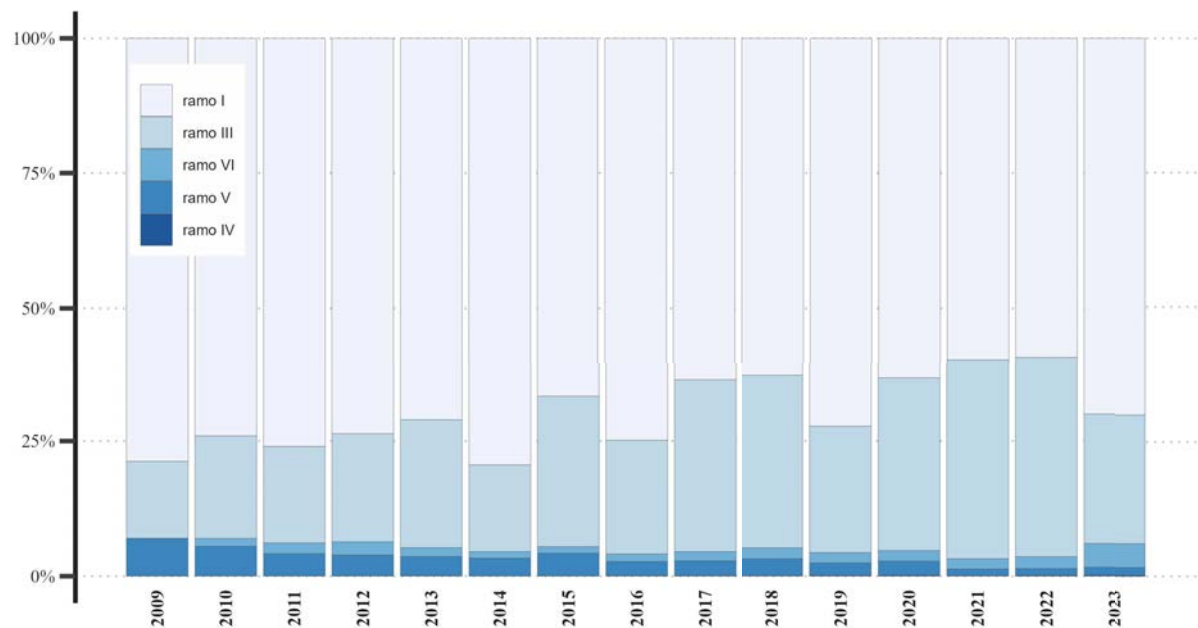
- Si osserva, sia nel Vita che nel Danni, una riduzione progressiva del numero di imprese con sede legale in Italia, anche dovuta a operazioni di acquisizione e fusione. Mentre nei rami Vita la composizione della raccolta tra le due tipologie di imprese rimane costante, nel settore Danni la crescita dal 2012 del numero di stabilimenti di imprese estere è associata a un aumento della loro incidenza sulla raccolta.

## Settore Vita

### Raccolta Vita nel Q1 dal 2009 al 2023 e Rendimento lordo dei titoli di Stato (Rendistato<sup>1</sup>)



### Composizione della raccolta Vita per ramo nel Q1 dal 2009 al 2023



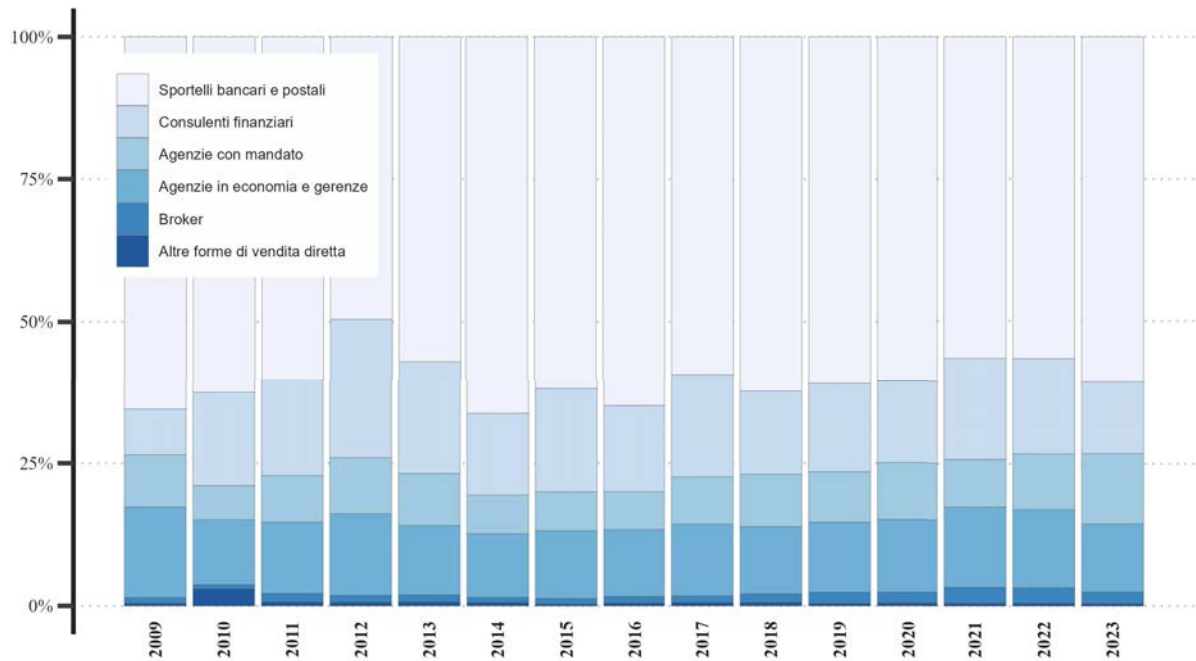
- Il calo della raccolta Vita è principalmente dovuto all'andamento del ramo III (-38,2% rispetto al primo trimestre 2022), mentre il ramo I registra un incremento del +14,0%, accentuando<sup>2</sup> la ricomposizione della raccolta Vita a suo favore; nei primi tre mesi del 2023 si osserva un notevole incremento della raccolta legata ai Fondi<sup>3</sup> di ramo VI, quasi raddoppiata rispetto al 2022.

<sup>1</sup>Fonte: Banca d'Italia.

<sup>2</sup>Cfr. [Relazione sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2022](#)

<sup>3</sup>Questo incremento è determinato anche dall'ingresso di nuovi Fondi sul mercato.

## Incidenza dei canali distributivi nella raccolta Vita nel Q1 dal 2009 al 2023



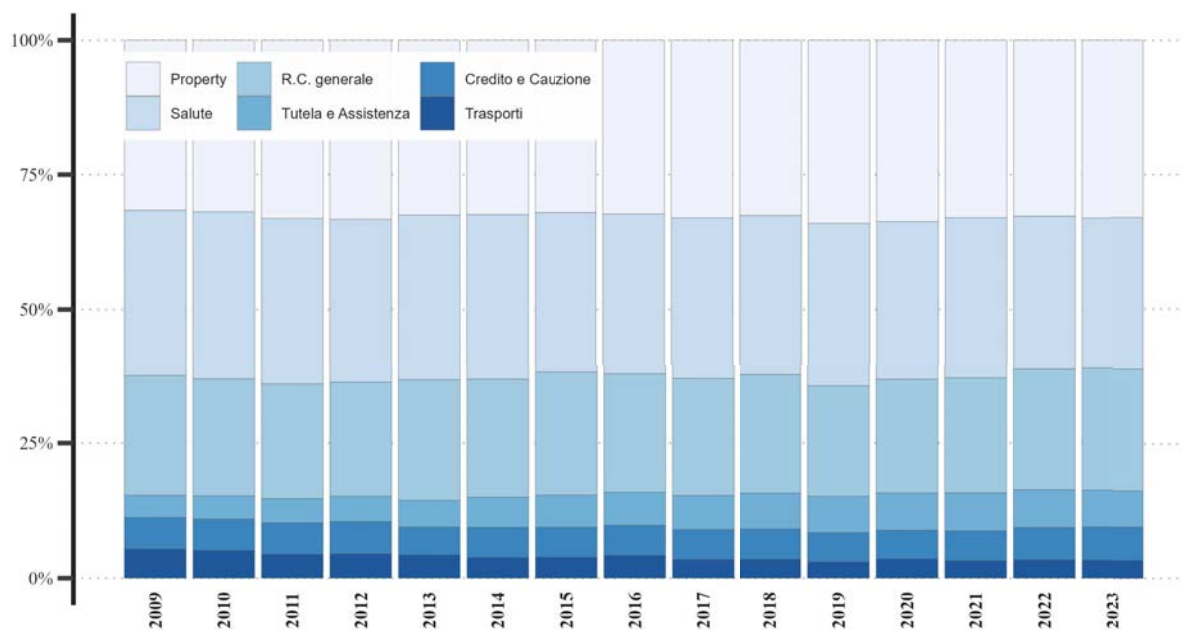
- La distribuzione nei rami Vita avviene prevalentemente attraverso gli sportelli bancari e postali. Nei primi tre mesi del 2023 aumenta la quota di raccolta intermediata dagli sportelli bancari e postali e dalle Agenzie in economia e gerenza; diminuisce il peso della rete dei consulenti finanziari.

## Settore Danni

### Raccolta Danni nel Q1 dal 2009 al 2023

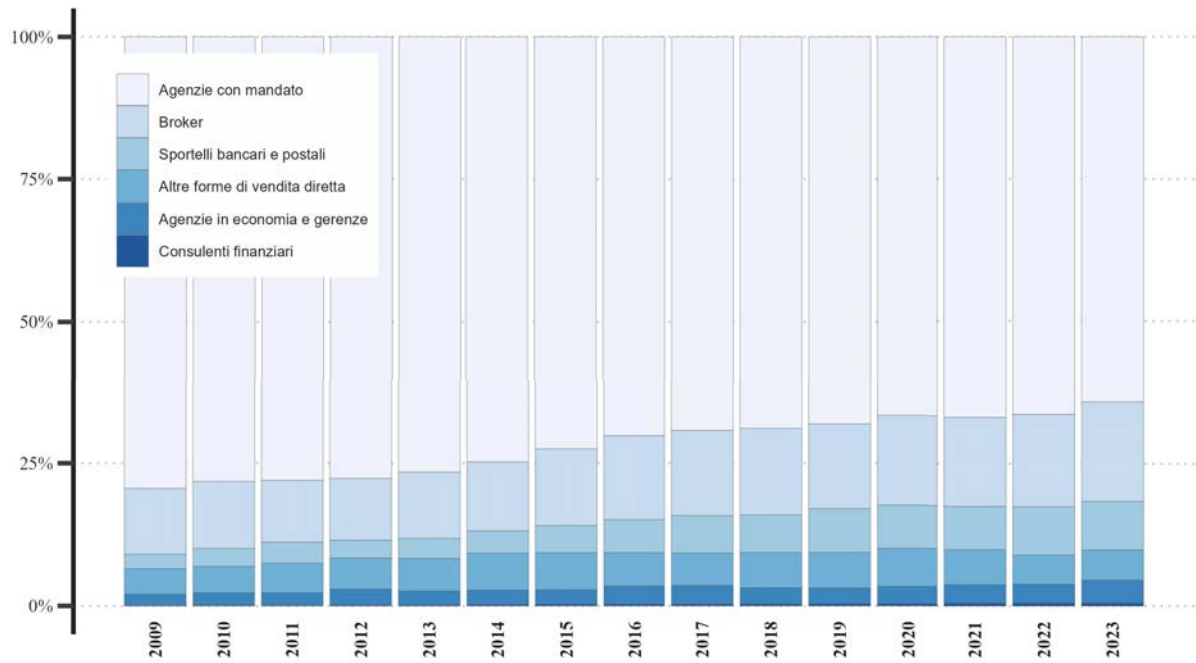


### Comparti non-Auto - Composizione della raccolta nel Q1 dal 2009 al 2023



- La raccolta Danni dei primi tre mesi del 2023 è pari a 11,3 miliardi, in aumento del +10,3% su base annua. La crescita è trainata dai rami non Auto (+12,7%), in particolare Salute (+14,0%), Property (+10,6%) e R.C. generale (+13,7%), Credito e Cauzione (+16,1%). Si osserva un lieve recupero della raccolta del comparto Auto (+6,6% rispetto al 2022), dopo oltre un decennio di contrazione: l'incidenza passa dal 56% nel 2008 al 38% nel 2023; quella del comparto Salute dal 14% al 20%.

## Incidenza dei canali distributivi nella raccolta Danni nel Q1 dal 2009 al 2023



- Nei primi tre mesi del 2023 i Broker e le Agenzie in economia e gerenze mostrano una crescita della quota di premi intermediati rispetto al totale (rispettivamente del 17,5% e 4,1%); le Agenzie con mandato riducono il loro peso, che si attesta poco sopra il 64%.